

# Calendario 2002

## 1991-2001

Dieci anni fa, esattamente il 9 novembre 1991, si costituiva il primo nucleo di volontari che garantiva il servizio di ambulanza per tutti i paesi della Bassa Valle Scrivia (Alluvioni Cambiò, Alzano, Castelnuovo, Guazzora, Isola, Molino, Pontecurone, Sale) limitatamente ai fine settimana. Successivamente il servizio è migliorato ed è stato ampliato.

Non è cosa semplice organizzare e gestire ad alti livelli di efficienza un servizio così delicato, ma vi assicuriamo che ce l'abbiamo messa tutta e che continueremo a farlo, grazie anche all'apporto fattivo dei Comuni, degli Enti che ci aiutano e di tutta la popolazione.

*I volontari*



## Calendario 2002

In occasione del Decennale abbiamo deciso di "fa l'ööv förä dra cavagnä" e di offrirvi un calendario a colori con immagini e testi che richiamano un tempo che fu, in cui il volontariato sociale non aveva senso di esistere perché ci si muoveva in un mondo più solidale e più attento alle difficoltà di chi vi viveva accanto.

La finalità è quella di ricordare degnamente il Decennale; di offrirvi uno strumento cronologico simpatico e originale; e... di stimolare la vostra attenzione e il vostro sostegno per questa "Croce Rossa Bassa Valle Scrivia" che opera con umiltà, con tenacia e con la convinzione di agire nell'interesse di tutta la comunità.

*I volontari*



Realizzato da: **Franco Milan**

<b>Martedì</b> <b>1</b> Maria Madre di Dio	<b>Giovedì</b> <b>17</b> s. Antonio abate
<b>Mercoledì</b> <b>2</b> s. Basilio vescovo	<b>Venerdì</b> <b>18</b> s. Libera vergine
<b>Giovedì</b> <b>3</b> s. Genoveffa vergine	<b>Sabato</b> <b>19</b> s. Mario martire
<b>Venerdì</b> <b>4</b> ss. Ermete e Aggeo	<b>Domenica</b> <b>20</b> ss. Sebastiano e Fabiano
<b>Sabato</b> <b>5</b> s. Amelia vergine	<b>Lunedì</b> <b>21</b> s. Agnese vergine
<b>Domenica</b> <b>6</b> Epifania di N.S.	<b>Martedì</b> <b>22</b> ss. Gaudenzio e Vincenzo
<b>Lunedì</b> <b>7</b> Battesimo di Gesù	<b>Mercoledì</b> <b>23</b> s. Emerenziana vergine
<b>Martedì</b> <b>8</b> s. Massimo martire	<b>Giovedì</b> <b>24</b> s. Francesco di Sales
<b>Mercoledì</b> <b>9</b> s. Giuliano martire	<b>Venerdì</b> <b>25</b> Convers. di s. Paolo
<b>Giovedì</b> <b>10</b> s. Aldo eremita	<b>Sabato</b> <b>26</b> ss. Tito e Timoteo
<b>Venerdì</b> <b>11</b> s. Igino papa	<b>Domenica</b> <b>27</b> s. Angela Merici
<b>Sabato</b> <b>12</b> s. Modesto martire	<b>Lunedì</b> <b>28</b> s. Valerio vescovo
<b>Domenica</b> <b>13</b> s. Ilario	<b>Martedì</b> <b>29</b> ss. Costanzo e Aquilino
<b>Lunedì</b> <b>14</b> s. Felice	<b>Mercoledì</b> <b>30</b> s. Martina vergine
<b>Martedì</b> <b>15</b> s. Mauro abate	<b>Giovedì</b> <b>31</b> s. Giovanni Bosco
<b>Mercoledì</b> <b>16</b> s. Marcello papa	

Gennaio

### VITA E LAVORO MESE PER MESE UN SECOLO FA

Questi sei "murali", dipinti sulle pareti della palestra delle scuole medie su superfici di metri 3.50 x 1.10, sono stati eseguiti fra l'estate del 2000 e l'autunno del 2001.

Hanno lo scopo di riassumere le attività stagionali - in un periodo che va dal 1880 al 1940 - che si svolgevano a Castelnuovo Scrivia o in qualsiasi altro paese della nostra zona.

Attività che erano in gran parte collegate all'agricoltura, alle ricorrenze religiose e alle variazioni climatiche.

L'ideazione complessiva di questi pannelli suddivisi in bimestri, la documentazione e l'impostazione sono opera di Antonello Brunetti.

L'esecuzione pittorica viene indicata di volta in volta.

#### GENNAIO - FEBBRAIO

Veduta innevata della piazza con l'antica facciata della chiesa, poi modificata nel 1892. Sullo sfondo la ciminiera della filanda fondata da Vittore Luraghi e poi acquistata dallo svizzero Enrico Richemboch.

Mercato dei pali da vigna. Un prete, accompagnato dal chierichetto, il giorno di S. Antonio, va a benedire le stalle, regalando un panino benedetto che servirà a curare gli animali per tutto l'anno.

Ci si riscalda nella stalla mentre si ricama, si preparano i sars e si chiacchiera. Il lavoro del maniscalco. Si fa la legna a Scrivia.

A febbraio inizia la potatura delle viti nelle piccole vigne, tutte dotate di una casetta per tenervi gli attrezzi e ripararsi dalle intemperie.

Lungo la strada di San Damiano (si scorge la chiesetta sullo sfondo, modificata alla fine dell'800), si spacca la legna e si allarga il letame nei campi innevati, o pesanti per la pioggia, utilizzando una specie di slitta detta strùsot.



<b>Venerdì</b> <b>1</b> s. Verdiana vergine	<b>Domenica</b> <b>17</b> I di Quaresima
<b>Sabato</b> <b>2</b> Presentazione del Signore	<b>Lunedì</b> <b>18</b> s. Simeone vescovo
<b>Domenica</b> <b>3</b> s. Biagio vescovo	<b>Martedì</b> <b>19</b> s. Mansueto vescovo
<b>Lunedì</b> <b>4</b> s. Gilberto vescovo	<b>Mercoledì</b> <b>20</b> s. Eleuterio vescovo
<b>Martedì</b> <b>5</b> s. Agata vergine	<b>Giovedì</b> <b>21</b> s. Pier Damiani
<b>Mercoledì</b> <b>6</b> s. Pierbattista	<b>Venerdì</b> <b>22</b> Cattedra di s. Pietro
<b>Giovedì</b> <b>7</b> s. Teodoro martire	<b>Sabato</b> <b>23</b> s. Policarpo vescovo
<b>Venerdì</b> <b>8</b> s. Girolamo Emiliani	<b>Domenica</b> <b>24</b> II di Quaresima
<b>Sabato</b> <b>9</b> s. Apollonia vergine	<b>Lunedì</b> <b>25</b> s. Cesario medico
<b>Domenica</b> <b>10</b> s. Arnaldo vescovo	<b>Martedì</b> <b>26</b> s. Claudiano martire
<b>Lunedì</b> <b>11</b> N.S. di Lourdes	<b>Mercoledì</b> <b>27</b> s. Leandro vescovo
<b>Martedì</b> <b>12</b> s. Eulalia vergine	<b>Giovedì</b> <b>28</b> s. Romano abate
<b>Mercoledì</b> <b>13</b> Le Sacre Ceneri	
<b>Giovedì</b> <b>14</b> s. Valentino martire	
<b>Venerdì</b> <b>15</b> ss. Faustino e Giovita	
<b>Sabato</b> <b>16</b> s. Giuliana vergine	

Febbraio



Realizzato da: Franca Milan

Venerdì <b>1</b> ss. Albino e Eudisia	Domenica <b>17</b> V di Quaresima
Sabato <b>2</b> s. Basileo martire	Lunedì <b>18</b> s. Cirillo di Gerusalemme
Domenica <b>3</b> III di Quaresima	Martedì <b>19</b> s. Giuseppe
Lunedì <b>4</b> ss. Casimiro e Lucio	Mercoledì <b>20</b> s. Alessandria martire
Martedì <b>5</b> s. Adriano martire	Giovedì <b>21</b> s. Serapione vescovo
Mercoledì <b>6</b> s. Coletta vergine	Venerdì <b>22</b> s. Caterina di Genova
Giovedì <b>7</b> ss. Perpetua e Felicità	Sabato <b>23</b> s. Turibio de Mogrovejo
Venerdì <b>8</b> s. Giovanni di Dio	Domenica <b>24</b> delle Palme
Sabato <b>9</b> s. Francesca Romana	Lunedì <b>25</b> Annunciazione del Signore
Domenica <b>10</b> IV di Quaresima	Martedì <b>26</b> s. Teodorico vescovo
Lunedì <b>11</b> s. Costantino confessore	Mercoledì <b>27</b> s. Ruperto vescovo
Martedì <b>12</b> s. Teofane martire	Giovedì <b>28</b> s. Sisto III papa
Mercoledì <b>13</b> s. Eufrasia vergine	Venerdì <b>29</b> s. Secondo martire
Giovedì <b>14</b> s. Matilde regina	Sabato <b>30</b> s. Zosimo vescovo
Venerdì <b>15</b> s. Luisa vedova	Domenica <b>31</b> Pasqua di Resurrezione
Sabato <b>16</b> s. Eriberto vescovo	

### MARZO - APRILE

Riprendono i lavori in campagna e si provvede a sminuzzare le zolle dei campi arati in autunno. Lo strumento utilizzato è l'erpice in legno con spesse lame dritte o ricurve in avanti, o l'erpice snodato in ferro (éripista).

Si provvede quindi alla semina manuale. In alto: lungo i cavolot si semina con ra cavigià (un legno con impugnatura, ricurvo e appuntito ad una estremità) ra mergà (il granoturco) i cui semi sono depositati int'ar scusar.

In basso: si provvede a collocare nei solchi fette di patate tagliate in modo da avere almeno un germoglio. Sono conservate in una cavagna con manico, a cui ci si appoggiava poiché la posizione ricurva era assai faticosa.

In mezzo a ra cùtura (terreni arati ma non ancora livellati) e ai prati donne e bambini raccolgono erbe commestibili come i dent ad cò (tarassaco), i vartis (punte dei rametti di luppolo per minestre di riso e frittate), i barlengh (raphanus raphanistrum da cuocere come gli spinaci), ar pool (giovani cespi di papavero per frittate e farsulé), castèli (borsa del pastore), érbà becà (tragopogon pratense), castgnò (crocus biflorus), érbà amarà, érbà bruschéna, ecc.

Il 19 marzo, giorno di San Giuseppe, costituiva per Castelnuovo la seconda festa dopo San Desiderio. Era dedicata ad una fiera primaverile di grande importanza nella zona, con esposizione di prodotti dell'artigianato locale e di animali, soprattutto sutà ra lea (viaie di Scriveria) e lungo la via Dante.

Dolci tipici della festa: i brasadé (ciambelle vendute in filze trattenute da uno spago e appese a una cadregà) e i farsò.

Il parco divertimenti era spesso costituito da un paio di giostre: una per i piccoli, dotata di cavalli galoppanti, di porcellini a dondolo e di cilindri ruotanti; l'altra, per i più grandicelli, i psà int'ar cù.

La scena di un interno ritrae esattamente una situazione di metà marzo di una cucina in via Dante nel 1920. Come avviene per quasi tutte le sere invernali, si mangia pulentà e saracà. Sullo sfondo una credenza, un camino e una stufetta a legna.

Ar preev, con l'arrivo dei primi tepori, non serve più ed è posato contro la parete per essere portato ins' u suramort. Un proverbio, infatti, recita: "A San Giuseppe u sa scondà u scadalèr".



Lunedì <b>1</b> dell'Angelo	Mercoledì <b>17</b> s. Aniceto papa
Martedì <b>2</b> s. Francesco di Paola	Giovedì <b>18</b> s. Galdino vescovo
Mercoledì <b>3</b> s. Riccardo vescovo	Venerdì <b>19</b> s. Ermogene martire
Giovedì <b>4</b> s. Isidoro vescovo	Sabato <b>20</b> s. Adalgisa vergine
Venerdì <b>5</b> s. Vincenzo Ferreri	Domenica <b>21</b> s. Anselmo vescovo
Sabato <b>6</b> s. Diogene martire	Lunedì <b>22</b> ss. Sotero e Caio
Domenica <b>7</b> in Albis	Martedì <b>23</b> s. Giorgio martire
Lunedì <b>8</b> s. Dionigi vescovo	Mercoledì <b>24</b> s. Fedele da Sigmaringa
Martedì <b>9</b> s. Maria Cleofe	Giovedì <b>25</b> s. Marco evangelista
Mercoledì <b>10</b> s. Terenzio Martire	Venerdì <b>26</b> s. Marcellino martire
Giovedì <b>11</b> s. Stanislao vescovo	Sabato <b>27</b> s. Zita vergine
Venerdì <b>12</b> s. Zenone vescovo	Domenica <b>28</b> s. Valeria martire
Sabato <b>13</b> s. Martino papa	Lunedì <b>29</b> s. Caterina da Siena
Domenica <b>14</b> ss. Abbondio e Procolo	Martedì <b>30</b> s. Pio V papa
Lunedì <b>15</b> s. Annibale martire	
Sabato <b>16</b> s. Lamberto Martire	

Marzo

Aprile



Realizzato da: **Anna Danielli** con la classe 3°C

Mercoledì <b>1</b> s. Giuseppe artigiano	Venerdì <b>17</b> s. Pasquale Baylon
Giovedì <b>2</b> s. Atanasio vescovo	Sabato <b>18</b> s. Giovanni I papa
Venerdì <b>3</b> ss. Filippo e Giacomo	Domenica <b>19</b> Pentecoste
Sabato <b>4</b> ss. Ciriaco e Porfirio	Lunedì <b>20</b> s. Bernardino da Siena
Domenica <b>5</b> s. Pellegrino martire	Martedì <b>21</b> s. Vittorino martire
Lunedì <b>6</b> s. Giuditta martire	Mercoledì <b>22</b> s. Rita da Cascia
Martedì <b>7</b> s. Flavia vergine	Giovedì <b>23</b> s. Desiderio vescovo
Mercoledì <b>8</b> s. Vittore	Venerdì <b>24</b> Maria Ausiliatrice
Giovedì <b>9</b> s. Geronzio vescovo	Sabato <b>25</b> s. Beda confessore
Venerdì <b>10</b> s. Antonino vescovo	Domenica <b>26</b> ss. Trinità
Sabato <b>11</b> s. Fabio martire	Lunedì <b>27</b> s. Agostino da Canterbury
Domenica <b>12</b> Ascensione di N.S.	Martedì <b>28</b> s. Emilio martire
Lunedì <b>13</b> ss. Glicerio e Servazio	Mercoledì <b>29</b> s. Massimino vescovo
Martedì <b>14</b> s. Mattia apostolo	Giovedì <b>30</b> s. Felice I papa
Mercoledì <b>15</b> s. Torquato vescovo	Venerdì <b>31</b> Visitaz. della S. Vergine
Giovedì <b>16</b> s. Ubaldo vescovo	

Lo Scriveria faceva parte della vita dei Castelovesi sia per le attività economiche che per il tempo libero.

Decine i carellé che ne traevano ghiaia e sabbia; i guriné che tagliavano i guré (vimini) per intrecciare ceste; i molti pescatori che - dalle rive o sui barca (barca piatta e lunga adatta anche a pochi centimetri d'acqua, mossa e guidata con una pertica) - integravano il menù primaverile e autunnale con stric, cipie, capsà e anche anguille.

Tutti ne ricavavano legna per l'inverno. I bambini conoscevano ogni piarda, ogni ravésà, ogni mujó; battevano gli estesi boschi in cerca di nidi e di uccelli e si divertivano a fare capanne e a cacciare con la fionda; gareggiavano in veloci corse a piedi nudi sui sassi roventi dei geró.

D'estate Scriveria era popolatissimo di bagnanti (vi era più acqua) e di persone che vi cercavano frescura.

Soprattutto di sera era consuetudine recarsi a *fa dū pass ins'ar pont* per godere di un soffio d'aria su un ponte totalmente riservato al passeggio.

Le immagini dei fidanzati e delle cinque ragazze con l'ombrellino sono tratte da foto del 1926.

Il sellaio (u slé): un altro dei mestieri scomparsi. In particolare i sellai costruivano i finimenti per i cavalli e tutte le parti in cuoio dei birocc.

A sinistra il sellaio cuce, con *ra lesná*, i uciall di una briglia tenuta ferma con la cagna, una morsa di legno bloccata fra le gambe. Accanto al bambino *ra furná* per *fa ra culóná*.

Il Venerdì Santo era dedicato alla imponente processione che partiva dalla chiesa di San Rocco. La sfilata, accompagnata dalla banda musicale, era preceduta dai *bati ad San Roch* in cappa rossa che affiancavano la croce, la statua del Cristo deposto, i simboli della Crocifissione e la Madonna Addolorata. Questo era sorretto da un gruppo di donne che cantava lo "Stabat mater" in modo così cupo e angosciato da mettere i brividi.

In alto a destra un dolce tipico della Pasqua che veniva donato ai bambini: *ar cavagnó da l'óv*, ossia un uovo sodo inserito in un cestino di pasta zuccherata, con uno o due manici ricurvi.

#### MAGGIO - GIUGNO

Le bigattiere, composte da bark (le piantane) e *sturó* (graficci di canne), piene di bachi (bigat) e di bozzoli per la seta (cucalé).



Sabato <b>1</b> s. Giustino martire	Lunedì <b>17</b> s. Ranieri confessore
Domenica <b>2</b> Corpus Domini	Martedì <b>18</b> s. Gregorio Barbarigo
Lunedì <b>3</b> s. Carlo Lwanga martire	Mercoledì <b>19</b> s. Romualdo abate
Martedì <b>4</b> s. Quirino vescovo	Giovedì <b>20</b> s. Ettore confessore
Mercoledì <b>5</b> s. Bonifacio vescovo	Venerdì <b>21</b> s. Luigi Gonzaga
Giovedì <b>6</b> s. Norberto vescovo	Sabato <b>22</b> s. Paolino da Nola
Venerdì <b>7</b> Sacro Cuore di Gesù	Domenica <b>23</b> s. Lanfranco vescovo
Sabato <b>8</b> s. Medardo vescovo	Lunedì <b>24</b> Nativ. s. Giovanni Battista
Domenica <b>9</b> ss. Efreim e Primo	Martedì <b>25</b> s. Guglielmo abate
Lunedì <b>10</b> s. Asterio vescovo	Mercoledì <b>26</b> s. Rodolfo martire
Martedì <b>11</b> s. Barnaba apostolo	Giovedì <b>27</b> s. Cirillo d'Alessandria
Mercoledì <b>12</b> s. Basilde martire	Venerdì <b>28</b> ss. Ireneo e Attilio
Giovedì <b>13</b> s. Antonio da Padova	Sabato <b>29</b> ss. Pietro e Paolo
Venerdì <b>14</b> s. Eliseo profeta	Domenica <b>30</b> s. Marziale vescovo
Sabato <b>15</b> s. Germana vergine	
Domenica <b>16</b> s. Aureliano vescovo	

Giugno



Realizzato da: **Laura Pino** con le classi 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup>

Lunedì <b>1</b> s. Vittore I papa	Mercoledì <b>17</b> s. Alessio confessore
Martedì <b>2</b> ss. Ottone e Svituno	Giovedì <b>18</b> s. Calogero eremita
Mercoledì <b>3</b> s. Tommaso apostolo	Venerdì <b>19</b> s. Simmaco papa
Giovedì <b>4</b> s. Elisabetta di Portogallo	Sabato <b>20</b> s. Elia profeta
Venerdì <b>5</b> s. Antonio M. Zaccaria	Domenica <b>21</b> s. Lorenzo da Brindisi
Sabato <b>6</b> s. Maria Goretti	Lunedì <b>22</b> s. Maria Maddalena
Domenica <b>7</b> ss. Apollonio e Edda	Martedì <b>23</b> s. Brigida vedova
Lunedì <b>8</b> s. Priscilla vedova	Mercoledì <b>24</b> s. Cristina vergine
Martedì <b>9</b> s. Veronica vergine	Giovedì <b>25</b> s. Giacomo apostolo
Mercoledì <b>10</b> ss. Ruffina e Seconda	Venerdì <b>26</b> ss. Anna e Gioacchino
Giovedì <b>11</b> s. Benedetto abate	Sabato <b>27</b> s. Celestino I papa
Venerdì <b>12</b> s. Fortunato martire	Domenica <b>28</b> s. Nazario martire
Sabato <b>13</b> s. Enrico imperatore	Lunedì <b>29</b> s. Marta vergine
Domenica <b>14</b> s. Camillo de Lellis	Martedì <b>30</b> s. Pietro crisologo
Lunedì <b>15</b> s. Bonaventura	Mercoledì <b>31</b> s. Ignazio di Loyola
Martedì <b>16</b> N.S. del Carmelo	

L'allevamento dei bachi costituiva una fonte di entrata importante poiché, se tutto andava bene (e non sempre ciò accadeva e *bigar' ndavan a ma*), le donne avevano a disposizione qualche lira per un taglio di stoffa o per un paio di scarpe per i figli.

Una quarantina di giorni in tutto fra il 25 aprile (San Marco) e fine maggio quando i bachi dopo l'ultima muta (*drumi dra quarta*) salivano *ar bosch* e si avvolgevano nel bozzolo.

A causa di questo impegno che coinvolgeva tutti, con delibera del 9 dicembre 1852, la festa di Castelnuovo venne spostata, dal 23 maggio, alla quarta domenica di agosto.

A fianco, i bambini riempiono i sacchi di foglie di gelso per nutrire i bachi. Primo taglio del fieno: si affila la falce martellinandola.

Sullo sfondo un contadino batte i ceci con il correggiato (*varselà*) per liberare il seme e un altro innaffia l'orto attingendo l'acqua dal pozzo. A tal fine utilizza un palo a bilancia (*bricula*) sollecitato da una parte da un grosso sasso e dall'altra dal secchio. In primo piano un anziano dà l'acqua a ra vignà per impedire il proliferare di malattie.

La mietitura era tutta manuale e veniva seguita dalla raccolta delle spighe rimaste a terra (*musnà*).

#### LUGLIO - AGOSTO

Una contadina distribuisce il mangime alle galline, mentre, di ritorno dai prati di erba medica, si scarica sulla cascina il fieno che servirà a nutrire gli animali nella stalla.

Nei campi di stoppie inizia l'aratura con coppie di buoi.

Si provvede alla cimatura del mais, poi alla raccolta delle pannocchie e, infine, a *scartusà* e a *sgranà i canò dra mergà*.

Sulla destra, la festa del 2 agosto alla chiesa cimiteriale della "Madonna delle Grazie" alla quale si rivolgevano i castelnovesi per chiedere aiuto in caso di difficoltà e di malattie, o poco prima di partire su bastimenti che non sempre giungevano a destinazione - gli emigranti verso l'Argentina.



Giovedì <b>1</b> s. Alfonso de' Liguori	Sabato <b>17</b> s. Giacinto confessore
Venerdì <b>2</b> s. Eusepio di Vercelli	Domenica <b>18</b> s. Elena imperatrice
Sabato <b>3</b> s. Lidia di Filippi	Lunedì <b>19</b> s. Giovanni Eudes
Domenica <b>4</b> s. Giovanni M. Vianney	Martedì <b>20</b> s. Bernardo abate
Lunedì <b>5</b> s. Emidio vescovo	Mercoledì <b>21</b> s. Pio X papa
Martedì <b>6</b> Trasfigurazione del Signore	Giovedì <b>22</b> s. Maria Regina
Mercoledì <b>7</b> s. Gaetano da Thiene	Venerdì <b>23</b> s. Rosa da Lima
Giovedì <b>8</b> s. Domenico confessore	Sabato <b>24</b> s. Bartolomeo apostolo
Venerdì <b>9</b> s. Romano martire	Domenica <b>25</b> s. Luigi dei Francesi
Sabato <b>10</b> s. Lorenzo martire	Lunedì <b>26</b> s. Alessandro martire
Domenica <b>11</b> s. Chiara vergine	Martedì <b>27</b> ss. Monica e Cesario
Lunedì <b>12</b> ss. Macario e Giuliano	Mercoledì <b>28</b> s. Agostino dottore
Martedì <b>13</b> ss. Ponziano e Ippolito	Giovedì <b>29</b> Martirio s. Giovanni Battista
Mercoledì <b>14</b> s. Alfredo vescovo	Venerdì <b>30</b> s. Parmachio martire
Giovedì <b>15</b> Assunzione S. Vergine	Sabato <b>31</b> s. Aristide martire
Venerdì <b>16</b> s. Stefano d'Ungheria	

Luglio

Agosto



Realizzato da: **Franca Milan**

Domenica	<b>1</b>	
	s. Egidio abate	
Lunedì	<b>2</b>	
	s. Elpidio vescovo	
Martedì	<b>3</b>	
	s. Gregorio Magno	
Mercoledì	<b>4</b>	
	s. Rosalia vergine	
Giovedì	<b>5</b>	
	s. Vittorino vescovo	
Venerdì	<b>6</b>	
	s. Petronio vescovo	
Sabato	<b>7</b>	
	s. Regina vergine	
Domenica	<b>8</b>	
	Natività della S. Vergine	
Lunedì	<b>9</b>	
	s. Sergio papa	
Martedì	<b>10</b>	
	s. Pulcheria vergine	
Mercoledì	<b>11</b>	
	s. Diomede martire	
Giovedì	<b>12</b>	
	s. Guido confessore	
Venerdì	<b>13</b>	
	s. Giovanni Crisostomo	
Sabato	<b>14</b>	
	Esaltazione della S. Croce	
Domenica	<b>15</b>	
	S.V. Addolorata	
Lunedì	<b>16</b>	
	ss. Cornelio e Cipriano	

Martedì	<b>17</b>	
	s. Roberto Bellarmino	
Mercoledì	<b>18</b>	
	s. Sofia martire	
Giovedì	<b>19</b>	
	s. Gennaro vescovo	
Venerdì	<b>20</b>	
	s. Eustachio martire	
Sabato	<b>21</b>	
	s. Matteo apostolo	
Domenica	<b>22</b>	
	s. Maurizio martire	
Lunedì	<b>23</b>	
	s. Lino papa	
Martedì	<b>24</b>	
	s. Pacifico confessore	
Mercoledì	<b>25</b>	
	s. Aurelia vergine	
Giovedì	<b>26</b>	
	ss. Cosma e Damiano	
Venerdì	<b>27</b>	
	s. Vincenzo de' Paoli	
Sabato	<b>28</b>	
	s. Vereslao martire	
Domenica	<b>29</b>	
	s. Michele arcangelo	
Lunedì	<b>30</b>	
	s. Girolamo dottore	

### SETTEMBRE - OTTOBRE

Anche in questo dipinto a tempera appare una chiesetta castelnovese, quella della "Addolorata" detta pure della "Croce", in fondo alla via Tortona, in contrada "Zibide".

La chiesetta è impreziosita da un affresco antico (restaurato nel 1994) raffigurante una "Pietà". Ci si rivolgeva a questa immagine sacra, durante le frequenti alluvioni, nella speranza che la Madonna fermasse le acque di piena.

A sinistra, si raccolgono le cipolle e le si mette *intr'a banastrà*. Oltre una siepe di rosa canina (*gratacù*), sotto un portico si provvede a *sgranà ra mèrga cun ra gratarènà*, attorniate da galli e galline.

Un gruppetto di bambini, con un palo, è intento a *batajà ar nuus*, noci che un tempo servivano anche per la produzione di olio tramite una mola orizzontale.

Accanto al cespo di settembrini alcuni *sulè* provvedono al rifacimento della pavimentazione stradale con sassi.

Dietro di loro è al lavoro un *mulità* ambulante e sulla via Tortona sono stati stesi grandi teli per far seccare il granoturco al sole.

Alcuni bambini giocano a *Bachelipä*. Ogni colpo viene preceduto dall'avviso del battitore: *Cirò* e seguito dal via del ricevitore: *Bandò*.

La parte destra è tutta dedicata alla vendemmia, alla mostatura e alla spillatura con gli attrezzi tipici, fra i quali spiccano *ra navasà*, *ra brentà*, *u sèbär* e *ra sèsulà*.

Sullo sfondo il cortile di una cascina con pompa basculante, carri, cane alla catena e tanti gatti.

Martedì	<b>1</b>	
	s. Teresa di Gesù Bambino	
Mercoledì	<b>2</b>	
	ss. Angeli Custodi	
Giovedì	<b>3</b>	
	s. Gerardo abate	
Venerdì	<b>4</b>	
	s. Francesco d'Assisi	
Sabato	<b>5</b>	
	s. Placido martire	
Domenica	<b>6</b>	
	s. Bruno abate	
Lunedì	<b>7</b>	
	N.S. del Rosario	
Martedì	<b>8</b>	
	s. Pelagia penitente	
Mercoledì	<b>9</b>	
	ss. Dionigi e Compagni	
Giovedì	<b>10</b>	
	s. Daniele martire	
Venerdì	<b>11</b>	
	s. Firmiano vescovo	
Sabato	<b>12</b>	
	s. Serafino cappuccino	
Domenica	<b>13</b>	
	s. Edoardo re	
Lunedì	<b>14</b>	
	s. Callisto I papa	
Martedì	<b>15</b>	
	s. Teresa d'Avila	
Mercoledì	<b>16</b>	
	s. Edvige vedova	

Giovedì	<b>17</b>	
	s. Ignazio d'Antiochia	
Venerdì	<b>18</b>	
	s. Luca evangelista	
Sabato	<b>19</b>	
	s. Isaac Jogues martire	
Domenica	<b>20</b>	
	s. Irene vergine	
Lunedì	<b>21</b>	
	s. Orsola vergine	
Martedì	<b>22</b>	
	s. Donato vescovo	
Mercoledì	<b>23</b>	
	s. Giovanni da Capestrano	
Giovedì	<b>24</b>	
	s. Antonio Maria Claret	
Venerdì	<b>25</b>	
	ss. Crispino e Crispiniano	
Sabato	<b>26</b>	
	s. Evaristo papa	
Domenica	<b>27</b>	
	s. Fiorenzo vescovo	
Lunedì	<b>28</b>	
	ss. Simone e Giuda	
Martedì	<b>29</b>	
	s. Ermelinda	
Mercoledì	<b>30</b>	
	s. Germano vescovo	
Giovedì	<b>31</b>	
	s. Lucilla martire	

Settembre

Ottobre





Realizzato da: Franca Milan

Venerdì <b>1</b> Tutti i Santi	Domenica <b>17</b> Avvento Ambrosiano
Sabato <b>2</b> Comm. dei Defunti	Lunedì <b>18</b> s. Odone abate
Domenica <b>3</b> s. Silvia vedova	Martedì <b>19</b> s. Fausto martire
Lunedì <b>4</b> s. Carlo Borromeo	Mercoledì <b>20</b> s. Benigno vescovo
Martedì <b>5</b> s. Zaccaria profeta	Giovedì <b>21</b> Presentazione S. Vergine
Mercoledì <b>6</b> s. Leonardo abate	Venerdì <b>22</b> s. Cecilia vergine
Giovedì <b>7</b> s. Ernesto abate	Sabato <b>23</b> s. Clemente papa
Venerdì <b>8</b> s. Goffredo vescovo	Domenica <b>24</b> Cristo Re
Sabato <b>9</b> s. Oreste martire	Lunedì <b>25</b> s. Caterina d'Alessandria
Domenica <b>10</b> s. Leone Magno	Martedì <b>26</b> s. Corrado vescovo
Lunedì <b>11</b> s. Martino di Tours	Mercoledì <b>27</b> s. Massimo vescovo
Martedì <b>12</b> s. Renato martire	Giovedì <b>28</b> s. Giacomo francescano
Mercoledì <b>13</b> s. Diego francescano	Venerdì <b>29</b> s. Saturnino martire
Giovedì <b>14</b> s. Giocondo vescovo	Sabato <b>30</b> s. Andrea apostolo
Venerdì <b>15</b> s. Alberto Magno	
Sabato <b>16</b> s. Margherita di Scozia	

## NOVEMBRE - DICEMBRE

I primi giorni di novembre sono dedicati al ricordo dei defunti e tutti si recano in visita al cimitero. Dopo cena ci si ritrova al centro del cimitero, illuminato da centinaia di lumini, a cantare il "Miserere".

A San Martino (11 novembre) scadevano i contratti dei salariati e alcuni di loro si trasferivano da una cascina all'altra portandosi, su un carrettino tirato a mano o su un carro, le povere masserizie.

Sullo sfondo, accanto all'arco di via Roma, la chiesetta di "San Carlo" di cui ricorre la festa il 4 novembre.

"A San Marté tüt i must a son vé" e quindi si tappavano botti e damigiane.

Nei campi si provvedeva a *scravà i murò*, ossia i gelsi, che in lunghe file (*murunà*) spezzettavano la campagna.

I rigagnoli (*i rusé*) in mezzo alle strade selciate si trasformavano in lastre di ghiaccio, sulle quali frotte di bambini si divertivano a *fa ra sghiarörä* (qui in fondo a via Dante) nelle pause fra una battaglia e l'altra a palle di neve, quartiere contro quartiere (*Mürenä, stra d'Alsö, Tavarnèl, Sibät e Guadnass*).

Dopo i giorni della Novena giungeva il Natale con il suo insieme di tradizioni e riti.

Nell'interno di una casa, si legge la letterina di Natale collocata sotto il piatto del papà. I bambini salgono sulla sedia per recitare la poesia e poi si mangerà il *crumbé*, il dolce a forma di **S** che i nonni regalavano ai nipoti.



Domenica <b>1</b> I d'Avvento	Martedì <b>17</b> s. Lazzaro vescovo
Lunedì <b>2</b> s. Bibiana vergine	Mercoledì <b>18</b> s. Graziano vescovo
Martedì <b>3</b> s. Francesco Saverio	Giovedì <b>19</b> s. Fausta vedova
Mercoledì <b>4</b> s. Giovanni Damasceno	Venerdì <b>20</b> s. Macario martire
Giovedì <b>5</b> s. Giulio martire	Sabato <b>21</b> s. Pietro Canisio
Venerdì <b>6</b> s. Nicola vescovo	Domenica <b>22</b> IV d'Avvento
Sabato <b>7</b> s. Ambrogio vescovo	Lunedì <b>23</b> s. Giovanni di Kety
Domenica <b>8</b> Immacolata Concezione	Martedì <b>24</b> s. Delfino vescovo
Lunedì <b>9</b> s. Siro vescovo	Mercoledì <b>25</b> Natività del Signore
Martedì <b>10</b> N.S. di Loreto	Giovedì <b>26</b> s. Stefano protomartire
Mercoledì <b>11</b> s. Damaso papa	Venerdì <b>27</b> s. Giovanni apostolo
Giovedì <b>12</b> s. Giovanna F. di Chantal	Sabato <b>28</b> ss. Innocenti martiri
Venerdì <b>13</b> s. Lucia vergine	Domenica <b>29</b> s. Tommaso Becket
Sabato <b>14</b> s. Giovanni della Croce	Lunedì <b>30</b> s. Eugenio vescovo
Domenica <b>15</b> III d'Avvento	Martedì <b>31</b> s. Silvestro papa
Lunedì <b>16</b> s. Albina vergine	

# Novembre

# Dicembre